

5



LODGING

GOOD BOARD
\$ 3.00 A WEEK

ECONOMIA

CONGIUNTURA: 3° TRIMESTRE 2004

Frenata per l'economia pavese

Battuta d'arresto per l'industria pavese nel periodo luglio-settembre. Dopo l'accenno di ripresa di inizio anno, i dati congiunturali evidenziano un rallentamento di produzione e fatturato. Prevale però l'ottimismo nelle previsioni delle imprese. E' quanto emerge dai risultati dell'indagine congiunturale trimestrale condotta dalla Camera di Commercio di Pavia e dall'Unione Industriali sul comparto industriale provinciale. I dati del terzo trimestre raffreddano i segnali di ripresa rilevati nel settore manifatturiero nel periodo aprile-giugno. Le cifre riflettono il tradizionale rallentamento del periodo estivo ma, anche depurata dall'effetto di stagionalità, la variazione della produzione industriale pavese ha registrato in complesso un decremento dell'1,47% sul trimestre precedente e dell'1,92% sul terzo trimestre 2003. Il trend produttivo negli ultimi 4 anni resta discendente come si rileva dall'analisi dei numeri indice. Ponendo in base 100 la media della produzione pavese del 2000, infatti, il dato del terzo trimestre 2004 segnala un numero indice destagionalizzato di 92,45. Le nostre performance produttive provinciali, pur ricalcando l'andamento nazionale e regionale degli ultimi anni, sono ancora inferiori alla media lombarda che segnala invece un -0,57% congiunturale e un +0,88% tendenziale.

Produzione

Oltre al calo fisiologico dovuto al periodo estivo, pesano sulle prestazioni industriali il costante aumento del prezzo delle materie prime, in particolare quelle siderurgiche ed energetiche, e la perdurante crisi dei consumi in Italia e nei principali paesi clienti.

I settori che accusano maggiormente la decelerazione produttiva tendenziale sono: carta editoria -11,7%; legno/mobilia -10%; gomma/plastica -5,7%; pelli/calzature -4,3%; minerali non metalliferi -3,5%; meccanica -1,9%; tessile -1,7%.

Risultati produttivi in salita invece per: siderurgia +0,9%; chimica e alimentari +2,76%; abbigliamento +8,33%.

La flessione produttiva viene scontata ancora una volta dalle imprese più piccole (meno di 50 addetti) che dichiarano un -4,1% su base annua e da quelle più grandi (oltre 200 addetti) con un -2,46%; resistono meglio le aziende di medie dimensioni (50-199 addetti), che hanno visto crescere la produzione del 2,32%.

Fatturato

Conseguentemente in flessione, nel complesso, i dati sul fatturato: in calo su base annua sia quello realizzato sul mercato interno (-4%), sia quello estero (-0,64%), anche se con notevoli distinzioni tra i vari comparti. Sebbene generalmente più basse rispetto al trimestre precedente,

migliorano infatti, su base annua, le vendite del settore chimico (+13,88%), alimentare (+6,76) e dell'abbigliamento (+12,67), sostenute dalla domanda interna. Cifre negative, invece, per la meccanica (-1,11%) e la gomma-plastica (-8,25%). Ancora preoccupante la situazione dell'industria pellettiera e calzaturiera, che registra una diminuzione del 17,78% rispetto a giugno 2004 e del 9,08% sul terzo trimestre 2003.

Dall'analisi degli indici dal 2000 si nota un andamento altalenante del fatturato totale provinciale (103,49 a ottobre 2004), caratterizzato dal trend negativo della componente estera che dalla fine del 2002 rimane sotto quota 100. In calo anche gli ordinativi: -3,79% la variazione totale rispetto al trimestre precedente, di cui -5,30% il decremento delle commesse provenienti dal mercato interno. Più contenuta risulta invece la diminuzione degli ordini esteri (-3,5%).

Occupazione

Il mercato del lavoro nel manifatturiero pavese è stato sostanzialmente fermo nel terzo trimestre: il numero degli occupati segna una variazione percentuale pari a zero, al netto delle operazioni di ristrutturazione aziendale che sono avvenute nel periodo estivo. Alcuni settori, come l'alimentare e l'abbigliamento, hanno incrementato la loro base occupazionale, segnando rispettivamente +1,48% e +10,96%. Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria ha riguardato il 17,59% del campione di imprese intervistate, ma ha inciso in misura ridotta sul monte ore trimestrale (0,69%) ed è riconducibile alla stagionalità. Più massicci, invece, gli interventi straordinari, soprattutto nel settore meccanico, che ha utilizzato 35.882 ore delle 62.180 totali del trimestre.

Prospettive

L'andamento altalenante dell'economia pavese, come di quella lombarda, riflette la carenza di elementi che sostengano la crescita alimentandola nel tempo: una debolezza strutturale che, unita alla crisi dei settori trainanti, la rende sempre più sensibile agli spostamenti dei flussi di domanda e offerta sui mercati internazionali.

Nonostante il dato oggettivo poco incoraggiante e la generale incertezza sui prossimi sviluppi dello scenario economico, sulle prospettive future gli imprenditori pavesi intervistati si esprimono più fiduciosamente di quanto avevano fatto a luglio. Le aspettative sono favorevoli per quanto riguarda la produzione e la domanda interna (sbilancio aspettative positive-negative rispettivamente al 20% e 17%), mentre sono meno fiduciosi in una ripresa sul mercato estero (saldo 12% contro il 19% nel secondo trimestre) e dell'occupazione (sbilancio aspettative -10%, contro il -5% di luglio).

ECONOMIA

CONGIUNTURA: 3° TRIMESTRE 2004

PROVINCIA DI PAVIA - INDAGINE CONGIUNTURALE DEL SETTORE MANIFATTURIERO (CAMPIONE MEDIO 110 AZIENDE) - TAVOLA RIEPILOGATIVA

	1° Trim. 03	2° Trim. 03	3° Trim. 03	4° Trim. 03	1° Trim. 04	2° Trim. 04	3° Trim. 04
Produzione industriale							
Variaz. % del volume fisico rispetto trim. preced.	-4,04	1,8	-8,2	2,67	1,62	5,79	-6,8
Variaz. % del volume fisico rispetto anno preced.	-5,05	-1,09	-6,1	-4,96	-3,93	0,63	-1,79
Tasso di utilizzo degli impianti	72,55	74,43	69,33	69,96	71,76	70,26	69,92
Costo materie prime	1,33	-0,3	-0,28	0,39	2,8	2,17	2,22
Livello scorte prodotti finiti							
A fine trimestre:							
Esuberante (% dei casi)	27,54	16	18,75	18,18	12,68	8,11	5,66
Normale (% dei casi)	60,87	74	68,75	64,94	74,65	83,78	81,13
Scarso (% dei casi)	11,59	10	12,5	16,88	12,68	8,11	13,21
Ordini interni:							
Variaz. % rispetto al trimestre precedente	-6,1	0,73	0,63	2,8	-3,6	4,54	-5,3
Ordini esteri:							
Variaz. % rispetto al trimestre precedente	2,8	-0,83	-1,63	-0,77	5,74	3,83	-3,55
Fatturato interno:							
Variaz. % rispetto stesso trim. Anno precedente	-7,4	-4,91	-5,09	-7,09	-8,18	2,14	-4,06
Fatturato estero							
Variaz. % rispetto stesso trim. Anno precedente	-2,64	-4,85	-8	-6,89	1	5,15	-0,64
Quota fatturato estero sul totale	39,72	29,74	40,96	33,74	42,11	42,71	40,3
Prezzi medi di vendita della produzione							
Variaz. % rispetto al trimestre precedente	-0,01	0,29	-0,22	-0,22	0,21	0,29	0,74
Occupazione:							
Variazione % degli addetti nel corso del trim.	-1,45	0,54	-0,66	-0,31	0,06	-0,93	0,00
Aspettative per il trimestre successivo:							
Saldo segnalazioni del segno opposto %:							
Produzione	8,6	-15,3	17,2	11,3	24,5	10,4	20,8
Occupazione	-0,9	1,4	-10,5	-6,1	-9,2	-5,2	-10,3
Domanda interna	-3,8	-12,7	12,7	-8,2	21,9	2,1	17
Domanda estera	11,1	-17,3	-7,6	12,2	36,7	18,9	12

Fonte: Indagine congiunturale Camera di Commercio di Pavia, Unioncamere Lombardia

Annuario Statistico 2004: una fotografia

L'ANNUARIO STATISTICO PROVINCIALE è un prodotto concepito per l'ambiente internet, ed è infatti consultabile gratuitamente, on line, nella sua versione integrale e continuamente aggiornata, all'indirizzo web della Camera di Commercio (www.pv.camcom.it). Come è ormai consuetudine, viene però anche prodotto e presentato nella sua edizione annuale su CD-ROM e, in forma di piccolo estratto cartaceo, viene distribuito ad un più vasto pubblico di utilizzatori, primi fra i quali i destinatari di questo numero della rivista Pavia Economica. Le tabelle dell'Annuario riportano la quasi totalità dei dati statistici ufficiali disponibili a livello territoriale disaggregato, e riguardano quindi tutti i settori socio economici, a cominciare dagli andamenti demografici, fino alle consistenze dei vari settori produttivi, agli andamenti dei prezzi, del mercato del lavoro, degli scambi con l'estero e molto altro ancora. Oltre alla semplice consultazione degli indicatori che misu-



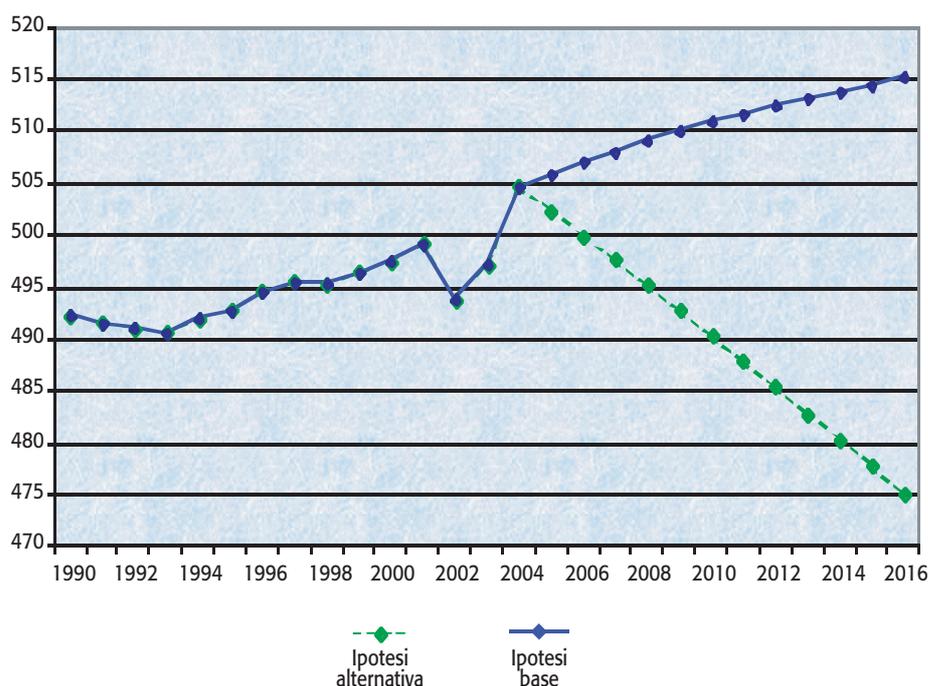
rano e descrivono i fenomeni già verificatisi, la grande disponibilità di dati aggiornati e la facilità di gestione degli stessi attraverso gli attuali supporti tecnici consentono interessanti esercizi di previsione degli scenari che ci si prospettano per l'immediato futuro, non solo a fini di studio,

ma soprattutto a fini programmatici. La presentazione di fine anno 2004 dell'Annuario Statistico è stata incentrata proprio su questo tipo di lavoro, ponendo a confronto, in particolare, i diversi scenari demografici e di mercato del lavoro ipotizzabili a Pavia per il 2016 nelle diverse ipotesi:

- di sviluppo demografico "normale" (caratterizzato da un ruolo determinante del saldo migratorio positivo) e di adeguamento del tasso di attività (soprattutto femminile) agli obiettivi comunitari (ipotesi base);
- senza immigrazione e con tassi di attività stabili (ipotesi alternativa).

Quest'ultima ipotesi è stata scelta volutamente come alternativa "estrema", per una dimostrazione evidente di quanto importanti possano essere i risultati delle policy su demografia, immigrazione, mercato del lavoro.

Pavia: la popolazione nei due scenari



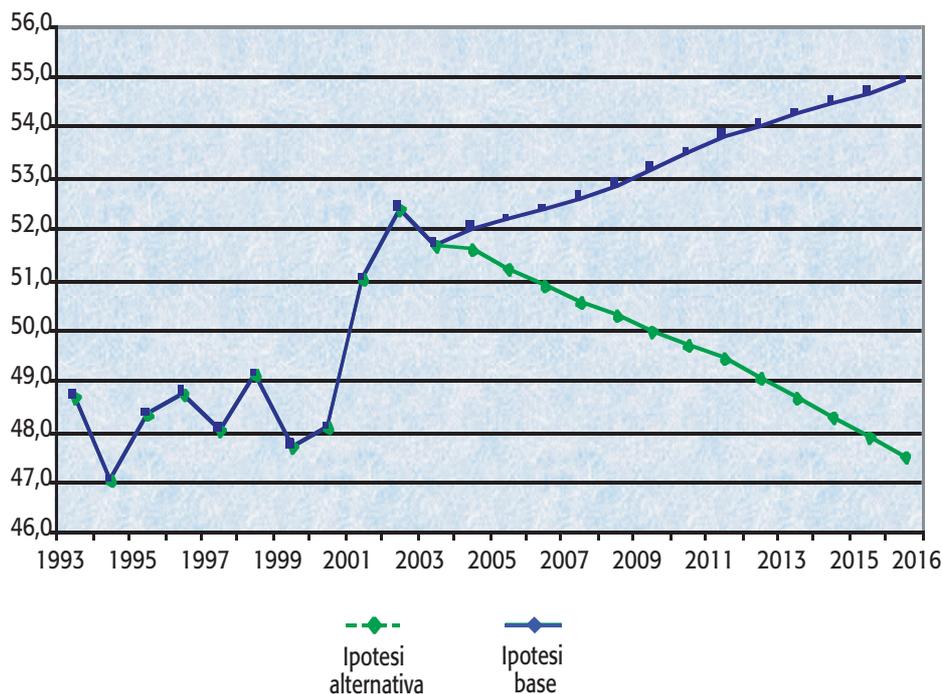
L'ATTUALE "VINCOLO DEMOGRAFICO" DI PAVIA

	Pavia	Lombardia	Italia
Indice di vecchiaia (rapporto fra le persone di oltre 64 anni a quelle con meno di 15 anni di età)	198,9	139,4	113,8
Indice di ricambio popolazione attiva (numero delle persone in età di uscita dal mercato del lavoro rispetto a 100 in età da entrata)	173,2	148,6	118,7

PAVIA AL 2016

	72-81	81-91	90-91	04-16
Popolazione ad inizio periodo	526.242	514.245	491.545	504.761
Saldo naturale	-21.002	-36.212	-32.409	-29.495
Saldo migratorio	9.005	13.512	40.061	39.920
Popolazione a fine periodo	514.245	491.545	499.197	515.186

Pavia: il tasso di attività totale



Paviamostre: programma promozionale estero per il 2005

L'azienda speciale della Camera di Commercio, Paviamostre, per l'anno 2005, ha approvato un programma promozionale per l'estero suddiviso per tipologie di azioni e non per settori di intervento. Maggiormente coinvolte rimangono però necessariamente le tradizionali filiere produttive presenti in provincia: l'agroalimentare e il settore vitivinicolo, le calzature e la meccanica per calzaturee industria calzaturiera.

In programma vi sono anche due iniziative di un certo peso che si rivolgono alle imprese che non fanno parte di alcuna filiera nello specifico e che guardano a due economie in forte espansione: si tratta di un Progetto Paese rivolto alla Russia e alla missione commerciale in Messico.

Rispetto al programma del 2004, la novità più importante per il 2005 è il maggior numero di progetti paese, che sono tre rispetto all'unico presente nel piano precedente e che riguardava solo la Germania.

Nelle intenzioni e nelle previsioni, questa seconda annualità si estende anche alle aziende agroalimentari non legate direttamente al settore vitivinicolo, ma i cui prodotti abbiano una funzione complementare.

I progetti paese sono caratterizzati da una serie di azioni promozionali fra loro collegate che si svolgono durante tutto l'anno.

La finalità di questi progetti è duplice, da un lato si punta alla penetrazione commerciale di aziende che si affacciano per la prima volta su quel tipo di mercato; dall'altro si vuole ottenere un consolidamento e uno sviluppo di posizioni acquisite da parte di imprese già operanti nei vari paesi di riferimento.

PROGRAMMA ESTERO 2005

PROGETTI PAESE	Settore	Area	Periodo
Russia	Multisetto	Russia	1 anno
Germania	Alimentare e vino	Germania	1 anno
Spagna	Vino	Spagna	1 anno
FIERE			
Consumerexpo	Calzature/beni cons.	Russia/Mosca	gennaio
Obuv Mir Kozhi	Calzature	Russia/Mosca	maggio e ottobre
Modacalzado	Calzature	Spagna/Madrid	marzo e settembre
Shoes & Leather	Meccanico-Calz.	Cina/Canton	giugno
China Shoetec	Meccanico-Calz.	Cina/Dong Guan	aprile
Aysaf	Meccanico- Calz.	Turchia/Istambul	giugno
Mosshoes Technology			
Legpromexpo Inlegmash	Meccanico- Calz.	Russia	gen/mar-sett/giu
MISSIONI COMMERCIALI			
Messico	Beni strument. e Mult.	Mess./Città del Mess.	maggio
Est Europa	Multisetto	Est Europa	Da definire
WORKSHOP			
Workshop ANCI	Calzature	Da definire	Da definire
Workshop Calzature	Calzature	Da definire	Da definire
Borsa dei vini	Vino	Da definire	Da definire
INIZIATIVE DIVERSE			
Progr. Interreg. 7 paesi	Alimentare/Vino	USA/Can/Jap/Dan/ Sve/Rus/Pol	1 anno

ESTERO

SCHEDA PAESE: PERÙ

Scheda Paese: il Perù

Il Perù è una Repubblica Democratica Presidenziale. Il Potere Esecutivo è esercitato dal Presidente della Repubblica, che è eletto a suffragio universale e svolge anche le funzioni di Capo del Governo; il Potere Legislativo è esercitato dal Congresso Nazionale e quello Giudiziario da Corti di prima istanza e da una Corte Suprema con sede a Lima. Il Paese, che ha circa 27 milioni di abitanti di cui 6 residenti nella capitale, ha avviato a partire dall'inizio degli anni '90 un processo di profonda trasformazione dimostrando nel tempo di essere una delle economie più attive tra quelle dell'America Latina. Si è registrato un forte impegno diretto alla lotta contro il terrorismo, alla riduzione dell'inflazione, al risanamento delle finanze e alla riduzione della presenza pubblica nell'economia attraverso un processo di privatizzazione. L'attuale governo Toledo ha dato priorità all'azione di stimolo dell'economia attraverso politiche liberali, attrazione di nuovi investimenti, creazione di posti di lavoro e aumento della spesa pubblica.

Il governo ha anche introdotto alcuni incrementi fiscali per raggiungere l'obiettivo di deficit di bilancio concordato con il Fondo Monetario Internazionale (1,9% in termini di PIL). Questa politica fiscale dovrebbe consentire al sistema economico di ridurre il deficit di bilancio all'1,2% al termine del 2004.

L'avvento di Toledo, al potere dal luglio 2001, ha consentito una nuova stabilità politica che, con l'obiettivo di un aumento dell'occupazione e degli investimenti, ha portato il Perù a ritrovare il cammino della crescita economica (5,2% nel 2002 e percentuali vicine al 4% nel 2003 e nell'anno in corso. Il motore della crescita è costituito dagli investimenti privati che rappresentano circa l'80% degli investimenti complessivi realizzati nel Paese). I settori che più contribuiscono alle performances del PIL sono quello minerario e dei carburanti, quello idrico e dell'energia elettrica, il settore commerciale e quello delle costruzioni.

Inoltre le facilitazioni all'esportazione di prodotti peruviani sul mercato statunitense, previste da un trattato siglato nel 2002, continuano a stimolare la

domanda di prodotti tessili peruviani da parte degli USA, anche se la concorrenza cinese fa sentire i suoi effetti persino sui prodotti peruviani. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, si è registrato un incremento di esportazioni che ha interessato prodotti minerari, petrolio, tessili e prodotti dell'agricoltura non tradizionale. In difficoltà invece le esportazioni di prodotti ittici tradizionali.

Per il 2005 la congiuntura economica non sfavorevole per il continente sudamericano influisce abbastanza positivamente sulle prospettive di crescita del Perù. In particolare, le esportazioni di prodotti agricoli e tessili continueranno ad avvalersi delle facilitazioni tariffarie previste dal trattato con gli USA, mentre oro e rame beneficeranno degli alti prezzi sul mercato mondiale.

Dopo la liberalizzazione dell'economia nel 1990, la bilancia commerciale peruviana ha conosciuto un deficit che si è allargato fino al 4% del PIL nel 1995. Tra il 1999 e il 2001 la diminuzione della domanda interna e delle spese per le importazioni, insieme con l'aumento dell'export, hanno fatto registrare un notevole calo del deficit. Nel 2002 si è per la prima volta segnalato un surplus della bilancia commerciale. La domanda ha iniziato a recuperare nel

2003 in particolare per quanto riguarda i beni capitali e intermedi, grazie alla ripresa degli investimenti. Il commercio con l'estero peruviano è nel complesso ben distribuito: gli Stati Uniti, che coprono un quarto delle esportazioni e delle importazioni, sono il maggior partner commerciale del Perù, mentre Giappone, Cina e, più in generale, i mercati asiatici sono divenuti negli ultimi anni sempre più importanti.

Gli scambi commerciali tra Italia e Perù mostrano dal 1999 una tendenza alla crescita che si conferma tale però solo fino al 2002. Le importazioni italiane riguardano principalmente i prodotti dell'industria estrattiva (metalli di base preziosi e metalli non ferrosi), quelli dell'industria ittica, del comparto agricolo, dell'industria conserviera e, infine, i prodotti della chimica di base.

Per quanto riguarda le nostre esportazioni, tra i principali prodotti italiani venduti in Perù troviamo essenzialmente macchinari, gioielli e prodotti chimici.



Il Ministro degli Esteri peruviano ospite della Camera di Commercio

Mercoledì 13 ottobre si è svolta a Pavia la Visita del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica del Perù, Ambasciatore Manuel Rodriguez Cuadros.

In mattinata si è tenuto un incontro pubblico presso la sede della Camera di Commercio a cui sono intervenuti il Presidente dell'Ente Piero Mossi, il Sindaco di Pavia Andrea Albergati, l'Assessore della Provincia di Pavia Vittorio Poma e il Console Generale del Perù a Milano Felix Denegri.

Dopo gli incontri al vertice tenuti a Roma, e prima degli incontri presso la Regione Lombardia, il Ministro Rodriguez Cuadros ha voluto così rendere omaggio alla nostra città, certamente per approfondire i contatti precedentemente intrapresi e tenuti costantemente con il Consolato peruviano di Milano, molto attivo e disponibile. Testimonianza di questo impegno per stringere

rapporti tra i due paesi è L'Associazione Pro Camera di Commercio Perù-Italia creata dal Consolato peruviano di Milano per essere un valido partner per iniziative che coinvolgeranno il mondo imprenditoriale peruviano e italiano. L'ente è presieduto dal Dottor Juan José Fabiani. "E' la prima volta che la Camera di Commercio ha il piacere di fare gli onori di casa ad un Ministro straniero e questo ci rende grati ed orgogliosi - ha detto il Presidente della Camera di Commercio Piero Mossi - Ricordiamo con piacere anche la precedente visita del primo marzo scorso, quando il Presidente della Regione di La Libertad Dottor Homero Burgos e la sua delegazione hanno fatto tappa qui da noi, incontrando imprese pavesi e rappresentanti di consorzi e associazioni".

"Con l'ultima Legge di riforma - ha proseguito Mossi - le Camere hanno il compito di svolgere funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese nonché funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. E' un ruolo importante che non dipende esclusivamente dalle risorse finanziarie in campo quanto dalla capacità, a livello politico, di essere un punto di raccordo tra i bisogni espressi dal sistema delle imprese e i soggetti istituzionali che governano le politiche di sviluppo del territorio e, a livello operativo, di essere interlocutori delle categorie economiche e delle istituzioni per assecondare, con

azioni concrete, il cambiamento che è in atto e che insieme all'incertezza domina lo scenario economico. La Camera di Commercio di Pavia, che ha rinnovato quest'anno gli organi di governo, è aperta al futuro, ma legata in un quadro di continuità, alla prestigiosa tradizione del passato, ispirando obiettivi e strategie al principio della centralità dell'impresa. L'impresa è chiamata a misurarsi con una crescente competizione, con un mercato sempre più globale, con i

problemi di una congiuntura economico-politica non favorevole. Anche il sistema economico provinciale subisce i contraccolpi di questo critico panorama, con impatto anche maggiore rispetto ad altre aree in ragione della prevalenza delle imprese di piccole dimensioni. In uno scenario dominato dal cambiamento e dall'incertezza, in cui le imprese si trovano ad operare, nell'obiettivo fondamentale di migliorare la loro competitività, appare decisivo il ruolo che deve ricoprire la promozione dell'internazionalizzazione.

A supporto delle imprese che intrattengono rapporti con l'estero, la Camera di Commercio svolge un'attività che, in sintesi, si concretizza con: azioni dirette grazie ai servizi informativi resi dall'Ufficio Estero anche attraverso il nuovo Sportello Unico per l'internazionalizzazione (GLOBUS) e dall'Ufficio Studi attraverso l'EURO INFO CENTRE; mediante la propria Azienda Speciale PAVIAMOSTRE, che ha gestito anche la partecipazione di imprese pavesi a numerose manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero".

Mossi ha poi delineato un quadro dell'economia della provincia, guardando alle particolari relazioni internazionali: "Gli scambi con l'estero della provincia di Pavia avvengono principalmente in Europa e i nostri primi partners sono Germania Francia e Regno Unito. Altri mercati importanti per l'economia di Pavia sono l'Estremo Oriente e la Cina, ma anche l'America e gli Stati Uniti. Gli scambi con il Sudamerica e in particolare con il Perù sono al momento piuttosto contenuti, nel contesto generale delle attività internazionali provinciali, ma se da questo incontro nasceranno delle concrete premesse per una loro intensificazione saremo pronti a dare tutto il nostro sostegno".

L'auspicio, di Mossi e di tutti i presenti, è che questa visita ufficiale ad alto livello sia il primo passo verso una crescita di scambi commerciali e culturali.



EVENTI

BENEMERITI 2004

Premiati i Benemeriti del Lavoro

Lo scorso 5 dicembre la Camera di Commercio di Pavia ha organizzato la tradizionale cerimonia di premiazione dei Benemeriti del Lavoro, che si è tenuta presso l'Aula Magna del Collegio Ghislieri nel restaurato complesso della Chiesa di S. Francesco da Paola, in Piazza Ghislieri. Sono state 82 le medaglie d'oro del conio camerale per Fedeltà al Lavoro, assegnate a imprese e lavoratori dipendenti.

13 i Premi Speciali attribuiti dall'Ente a personalità di rilievo nel contesto provinciale.

Sono stati insigniti del "Sigillo d'Oro": la SICAM Società Italiana Commercio Acciai e Metalli di Parona e la AUTE-CO Sistemi Srl programmi per elaboratori elettronici di Stradella. E' stata onorata con un Sigillo d'oro anche la memoria del senatore Luigi Meriggi, Sindaco di Stradella dal 1970 al 1975, Consigliere Regionale dal 1975 al 1980, Vice presidente della Provincia di Pavia e Senatore della Repubblica dal 1983 al 1993.

Il premio "Nuovo a Pavia", che riconosce le aziende che puntano sull'innovazione, è stato conferito a ANTAAR & S. Spa cibi pronti, di Cava Manara e a BREPLAST Spa riciclaggio e produzione materie plastiche, di Stradella.

L'onoreficenza "Una Vita" è stata assegnata alla memoria di Anna Maria De Paoli Garofoli docente di inglese, donna di profonda cultura e sensibilità, che ha portato a compimento un complesso progetto di recupero e restauro della seicentesca Statua della Madonna di Piazza Grande.

Il premio è stato poi assegnato a Marino e Amelia Saletti della PRIOLINOX SpA componenti in acciaio inossidabile per celle frigorifere, di Borgo Priolo; ai Fratelli Cagnoni concessionaria automobili di Broni; alla De Bernardi Grafica Snc, Stampe e libri antichi di Pavia; alla Gallotti Salumi Srl produzione e lavorazione carni suine, di Albuzzano.

Sono poi stati assegnati i premi speciali "Pavesi nel mondo" che riconoscono gli importanti traguardi professionali ottenuti da cittadini della provincia di Pavia in contesti internazionali.

I premiati sono stati il professor Adriano Aguzzi Neuropatologo all'Università di Zurigo, autore di ricerche nel campo delle malattie degenerative del sistema nervoso e noto a livello internazionale per le sue ricerche sui prioni, nonché per i suoi studi sulla malattia di Creutzfeld - Jakob e sul morbo della "mucca pazza"; la professoressa Paola Vagnarelli ricercatrice nel campo delle malattie genetiche a Edimburgo presso l'ICMB (Institute for Cell and Molecular Biology); Sergio Bardotti compositore di canzoni fra i più importanti della storia della musica leggera italiana.

IX edizione per Paviantiquaria

Dal 30 ottobre al 7 novembre il Palazzo delle Esposizioni di Pavia ha ospitato la IX edizione di Paviantiquaria.

La mostra, organizzata dall'Associazione Antiquari di Pavia presieduta da Francesca Chiodi, si è avvalsa della collaborazione di Pavia Mostre, Ascom, dell'appoggio della Banca Regionale Europea, e del patrocinio del Comune di Pavia e della Fima - Federazione Italiana Mercanti d'Arte.

L'evento, che ha radunato più di 50 stand e diverse centinaia di visitatori ha confermato la passione dei pavesi per il settore dell'antiquariato e per gli oggetti d'arte. Ad arricchire la manifestazione, la Camera di Commercio pavese ha organizzato una serie di appuntamenti serali con degustazione di prodotti legati all'imprenditoria enogastronomia locale; il Comune di Pavia ha presentato in anteprima l'importante mostra di pittura sull'ottocento italiano attualmente in corso presso il Castello Visconteo.



Presentato il nuovo contratto tipo per la compravendita del risone

La Camera di Commercio di Pavia, nell'ambito delle sue funzioni di regolazione del mercato (legge 580/93), ha recentemente approvato le condizioni generali di contratto per la compravendita del risone. Il nuovo contratto tipo è stato presentato durante un incontro pubblico tenuto presso la Camera di Commercio lo scorso 5 novembre, alla presenza dei responsabili locali delle politiche agricole. I contratti tipo sono strumenti normalmente adottati presso le Borse e le Sale di contrattazione merci per le contrattazioni agricole e contengono le condizioni generali di scambio adottate sulla piazza, alle quali fanno espressamente riferimento i moduli contrattuali abbreviati che vengono sottoscritti dai contraenti (comunemente detti stabiliti). Queste condizioni generali, diffuse su tutte le principali piazze agricole, sono generalmente redatte dalle Camere di Commercio o dalle Associazioni granarie che gestiscono le Borse merci. Il nuovo contratto tipo della Camera di Commercio di Pavia si propone come un testo contrattuale aggiornato, organico, sistematico e dal linguaggio comprensibile, la cui corretta applicazione potrà contribuire ad equilibrare il potere contrattuale delle parti e prevenire le occasioni di contenzioso commerciale.

VinDesign: vino e design si incontrano in un grande evento in programma a marzo a Pavia

PAVIAMOSTRE, Azienda Speciale della Camera di Commercio, in collaborazione con la CNA di Pavia, organizza "VinDesign", un'esposizione "senza frontiere" che si propone di raccogliere il meglio dell'oggettistica di largo consumo dedicata al settore enologico. Una mostra mercato dedicata al design applicato all'industria del vino, alle piccole imprese e a quelle artigiane che intendano sviluppare un nuovo tipo di business. Verranno esposti prodotti e progetti selezionati su scala mondiale e legati, a vario titolo, al mondo del vino, alla sua produzione e al suo consumo. "VinDesign" si terrà a Pavia, in Santa Maria Gualtieri (Piazza della Vittoria) dall' 11 al 20 marzo 2005, sarà un laboratorio creativo con idee e ambizioni, materiali ed origine degli stessi. Una mostra non solo da leggere, ma anche e soprattutto da osservare e toccare, da sperimentare e "da produrre". "VinDesign" esporrà prodotti legati al vino, piccoli oggetti di consumo e accessori per servire il vino, selezionati tramite un'attenta ricerca volta a identificare quei prodotti/progetti che si differenziano per contenuto innovativo di design industriale (innovazione di prodotto, processo di produzione, nuovi materiali, eco-compatibilità...).

Alcune tra le principali società italiane ed europee di design industriale hanno messo a disposizione nuovi progetti realizzati appositamente per questa occasione e, per un prosieguo concreto di questa iniziativa, verranno proposti all'interno della mostra anche una serie di progetti e relativi prototipi di accessori per la cura e il servizio del vino ideati da imprese artigiane. Degli oggetti selezionati si vogliono comunicare non solo la funzionalità e le caratteristiche visibili, ma soprattutto il luogo di provenienza, la metodologia di generazione dell'idea, le materie prime e le lavorazioni che hanno portato dall'idea al prodotto.

Nell'ambito dell'evento saranno organizzati anche momenti informativi, workshop ed incontri tra i progettisti e le imprese interessate ad introdurre elementi di innovazione nelle loro produzioni. Scopo principale di questo evento sarà infatti creare occasioni di incontro

che possano diventare collaborazioni e sinergie strutturate tra idee progettuali innovative con alto contenuto di design e potenziali realizzatori, con particolare attenzione agli addetti ai lavori: aziende agricole, Pmi e imprese artigiane coinvolte direttamente nell'indotto del vino e, contestualmente, imprenditori di settori importanti quali la meccanica, la lavorazione delle materie plastiche o del legno. L'idea di "VinDesign" prende spunto dal crescente interesse dei consumatori verso prodotti tipici dell'alimentazione "slowfood", unito alle attuali tendenze di mercato relative all'enogastronomia, che stanno creando nuove opportunità di sviluppo per tutti i soggetti che gravitano attorno al mondo del vino. Coniugando queste realtà, l'iniziativa esplora una nuova e inedita dimensione della cultura enologica, attraverso una mostra dove il vino è ispirazione e punto di partenza e tutte le realtà culturali e produttive che gravitano attorno ad esso sono protagoniste. "VinDesign", che ospiterà anche designer di fama internazionale, vuole perciò fare il punto sullo "stato dell'arte" degli accessori per la cura ed il servizio del vino, un comparto produttivo estremamente interessante.

«In vetrina per Natale»: si è ripetuto il successo

Un appuntamento che ormai segna tradizionalmente l'inizio del clima natalizio a Pavia. Si è svolta dal 26 al 29 novembre presso il Palazzo delle Esposizioni di Pavia "In vetrina per Natale". "Mille idee per i tuoi regali di

Natale", così recitava lo slogan dell'edizione 2004, e ha portato una ventata di novità, suggerimenti ed idee ma anche la concreta possibilità di acquistare i regali di Natale. L'evento, organizzato da Pavia Idee, si è fatto sempre più ricco proponendo spettacoli, intrattenimenti per adulti e bambini, stand dedicati alle proposte enogastronomiche locali e di varie regioni italiane, momenti di degustazione, e soprattutto oggettistica, abbigliamento, giocattoli. Il pubblico pavese ha nuovamente gradito eleggendo "In Vetrina per Natale" il suo "mercato di Natale". Da segnalare l'ampio spazio dato dagli organizzatori a iniziative di solidarietà delle associazioni pavese come l'A.g.a.l. (Associazione Genitori Amici del Bambino Leucemico), il Progetto Chernobyl e la Onlus Donne Vita.



Pacchetti integrati di agevolazioni (PIA), una nuova modalità di incentivazione dalla Regione Lombardia

La Regione Lombardia tramite i "Pacchetti integrati di agevolazioni" (PIA), ha attivato una nuova modalità di incentivazione che, integrando leggi regionali e leggi nazionali delegate, unifica e semplifica le procedure di accesso e di concessione degli interventi agevolativi. Tale nuova modalità operativa è rivolta in particolare alle imprese che intendono realizzare programmi di sviluppo aziendale, completi ed articolati in diversi investimenti o in differenti tipologie di spese singolarmente ammissibili alle specifiche leggi, consentendo l'accesso, con un'unica domanda, alle diverse agevolazioni previste dalle leggi stesse, con nuove procedure unificate di accesso, di istruttoria e di concessione. In particolare sono stati approvati i seguenti PIA:

1) Nuove imprese – Investimento semplice

È rivolto a imprese industriali di nuova costituzione avviate da non oltre 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda (escluse le imprese artigiane) operanti nei settori (classificazione Istat '91) D, E, F (con esclusione dei codici in allegato) aventi unità operativa in Lombardia. L'investimento semplice si attua mediante l'applicazione coordinata dei seguenti provvedimenti agevolativi:

- operazioni di sconto effetti ;
- contributo in conto interessi su finanziamenti a medio termine concessi da banche convenzionate;
- intervento del fondo regionale di garanzia Nuove Imprese.

2) Sviluppo turistico alberghiero

Si attua mediante l'applicazione coordinata dei seguenti provvedimenti agevolativi:

- contributo in conto capitale per l'abbattimento interessi su finanziamenti erogati dagli istituti di credito convenzionati;
- contributo in conto interessi su operazioni di sconto effetti.

È destinato a piccole e medie imprese nel settore turistico alberghiero.

3) Nuove imprese artigiane – Investimento semplice

Pensato per le imprese artigiane di nuova costituzione avviate da non oltre 12 mesi aventi unità operativa in Lombardia. Si attua mediante l'applicazione coordinata dei seguenti provvedimenti agevolativi:

- operazioni di sconto effetti;
- finanziamenti a medio termine concessi da intermediari finanziari convenzionati con contributo in conto interessi;

-intervento del fondo regionale di garanzia;

4) Innovazione – Investimento New Economy

Il PIA New economy si attua mediante l'applicazione coordinata dei seguenti provvedimenti agevolativi:

- contributo in conto capitale a fondo perduto e a restituzione;

- contributo in conto interessi su finanziamenti a medio termine concessi da banche convenzionate .

È rivolto alle PMI costituite da almeno 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda ed aventi unità operativa in Lombardia.

5) Nuove imprese High Tech

Si attua mediante l'applicazione coordinata dei seguenti provvedimenti agevolativi:

- prestito partecipativo concesso dalla Regione Lombardia, finalizzato alla capitalizzazione della nuova impresa;

- contributi in conto capitale concessi dalla Regione Lombardia;

- Bonus fiscale concesso dalla Regione Lombardia.

Saranno beneficiarie le PMI industriali di nuova costituzione con atto costitutivo stipulato da non oltre 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;

6) Imprese artigiane – Innovazione organizzativa

Il PIA Innovazione Organizzativa si attua mediante l'applicazione coordinata dei seguenti provvedimenti agevolativi:

- finanziamenti a medio termine concessi in cofinanziamento dalla Regione Lombardia e dalle banche convenzionate;

- finanziamenti a medio termine concessi dall'intermediario finanziario ;

- fondo di garanzia regionale disciplinato secondo i criteri previsti dal Regolamento del fondo di garanzia per l'artigianato della Regione Lombardia.

Possono presentare domanda: le imprese artigiane, i consorzi, le società consortili, anche in forma cooperativa, e le S.r.l. iscritte all'Albo Imprese Artigiane .

7) Ricerca e innovazione

I soggetti beneficiari sono le PMI che risultino iscritte presso l'I.N.P.S. sotto il ramo "industria" operanti nel settore manifatturiero aventi unità operativa in Lombardia. Il PIA si attua mediante l'applicazione coordinata dei seguenti provvedimenti agevolativi:

- bonus fiscale a fronte di investimenti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo;

- contributo conto interessi su finanziamenti a medio termine concessi da banche convenzionate.

Per informazioni: Euro Info Centre, tel. 0382 393296; fax 0382 393238; e-mail: eic@pv.camcom.it

OBIETTIVO 2: pubblicati 3 nuovi bandi regionali

1 - "Supporto alla riqualificazione dei servizi commerciali e sviluppo di servizi di prossimità" - DOCUP OB 2 Asse 1 - Misura 1.11

Saranno finanziati progetti aventi come oggetto interventi per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese commerciali in forma singola o associata. Sono ammesse alle agevolazioni le PMI che esercitano il commercio al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande in sede fissa, comprendendo piccole attività ricettive connesse all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e attività commerciali strettamente connesse all'artigianato di servizio. Scadenza per la presentazione delle domande: 2.3.2005.

2 - "Supporto all'internazionalizzazione del sistema economico" - DOCUP OB 2 Asse 1 - Misura 1.10

Sottomisura 1.10 A): Sono ammissibili le acquisizioni di servizi e consulenze finalizzati alla realizzazione delle seguenti tipologie di intervento: a) realizzazione di accordi di cooperazione produttiva con aziende estere; b) realizzazione di accordi di cooperazione tecnologica con aziende estere; c) realizzazione di accordi di cooperazione produttiva e tecnologica con aziende estere. Possono presentare domanda le PMI operanti del settore manifatturiero. Il contributo è pari al 30% delle spese ammesse. Scadenza: 29.3.2005.

Sottomisura 1.10 B): sono ammissibili le acquisizioni di servizi e consulenze relativi alla partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali all'estero e in Lombardia che hanno avuto luogo nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di contributo. Possono presentare domanda le PMI operanti nel settore manifatturiero, nel settore alberghi, nel settore delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator. Il contributo è pari al 30% delle spese ammesse. Scadenza: 29.3.2005.

3 - "Creazione d'impresa" - DOCUP OB.2 Asse 1 - Misura 1.5 b

Una misura volta a sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali attraverso la concessione di incentivi agli investimenti iniziali. Le agevolazioni sono riservate alle PMI, anche artigiane, operanti nei settori: estrattivo, manifatturiero, della produzione e distribuzione di energia, delle costruzioni, dei servizi dello smaltimento rifiuti solidi, acque di scarico e simili, e del turismo. Sono ammissibili le spese relative a: impianti, macchinari e attrezzature; programmi informatici; brevetti; progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e piani di impresa, (max 5 % dell'intero investimento ammesso); acquisto del suolo aziendale (max 10%); acquisto di immobili (max 40%); opere murarie limitatamente alla ristrutturazione (max 40%). Il contributo massimo è del 30% delle spese ammesse. Scadenza: 31.3.2005. **Informazioni: Euro Info Centre.**

Ecco i nuovi prodotti editoriali della CCIAA

Lo scorso 16 dicembre presso la Sala Consiliare della Camera di Commercio di Pavia si è tenuta la presentazione degli ultimi prodotti editoriali dalla CCIAA pavese: l'Annuario Statistico, il progetto Excelsior e il nuovo sito Internet camerale. L'Annuario Statistico 2004 si configura come un compendio di tabelle e grafici che misurano numerosi fenomeni socio-economici del territorio, analizzandone le variabili e fornendo tutte le "cifre" della provincia. Disponibile nelle versioni tascabile, CD e on line (su www.ring.lombardia.it/asp/asp18), prende in esame tutto il sistema economico locale fotografando le performance del commercio, dell'industria, del credito, della demografia, del turismo, della sanità, della giustizia, dell'istruzione e molto altro. Il progetto Excelsior raccoglie i dati di uno studio realizzato dal sistema delle Camere di Commercio insieme al Ministero del Lavoro. E' un'indagine capillare che ha coinvolto circa 95 mila



imprese. Lo studio dà lo spaccato provinciale dell'indagine nazionale e vi sono riportati i dati delle assunzioni previste dalle aziende locali. La Camera di Commercio ha infine rinnovato completamente il sito Internet istituzionale, per migliorare la qualità dei servizi resi agli imprenditori e a tutta la comunità economica. "Questi prodotti editoriali - ha detto nel corso della presentazione Giovanni Licardi, Vice Presidente della Camera di Commercio di Pavia - mettono in rilievo un ruolo importante degli Enti camerali: quello di insostituibili osservatori economici. Si tratta di un ruolo tradizionale delle Camere di Commercio che hanno nel tempo affinato le proprie capacità di lettura dei contesti e delle tendenze economiche provinciali. In questa ottica cito un esempio che ritengo molto significativo: a partire dall'anno 2003 l'intero sistema camerale ha promosso una Giornata dell'Economia che ha coinvolto tutte le Camere di Commercio, rafforzando la funzione e il ruolo del sistema quale osservatorio delle dinamiche economiche del territorio".